

SCRIVENTE: COMENCINI FRANCESCO

DATA: 02 / 07 / 1829

ID: 204CoF

Amico carissimo

Finalmente col mezzo del carrattiere Andrea Petrò abit.^e in Borgo Palazzo riceverete il già chiestomi meccanismo del roulant completato e custodito in una Cassetta al vostro indirizzo. Osserverete che la funicella avvolta al così detto rocchello per essere tirata all'ingiù dovrà essere condotta o da un pedale scavezzo o raggirata ad una rotella infissa in terra; e ciò che necessita è che il detto pedale deve corrispondere precisamente al talone dello stesso piede destro; e questo per avere il roulant continuato. Per l'altro movimento che deve imitare i colpi isolati di tamburrino, o le botte accompagnate alla gran Cassa basta che (come ben vedrete) quella tacca o becco che domina sempre la dentatura alla periferia della ruota di legno, quel becco come dissi sia condotto su e giù dallo stesso pedale della banda.

Desidero che questa macchinetta per se di niuna importanza si meriti il vostro gradimento. Scuserete se s'è tardi ve la spedisco. Ho dovuto farla costruire da un garzone di legnamajo non molto pratico essendomi mancato quel lavoratore a ciò capace. Ovunque valga a servirvi vorrete favorirmi de' vostri comandi liberamente, se vorrete prender norma del mio piacere in servirvi e della mia puntualità dalla lunghissima tardanza di questa prima commissione.

Ho il piacere di salutarvi cordialmente
Mantova 2. Luglio 1829.

Vostro Aff.^{mo} amico
Franc^o Comencini